

## **Cos'è il Bonus famiglia 2017**

Il Bonus Famiglia è un contributo di € 1.800 per figlio sia in caso di gravidanza sia in caso di adozione.

### **Destinatari**

- famiglie vulnerabili con presenza di donne in gravidanza;
- genitori in condizione di vulnerabilità, di un bambino nato nel periodo compreso tra il 1 maggio 2017 e il 28 giugno 2017;
- famiglie adottive.

### **Requisiti**

**In caso di gravidanza** i requisiti sono i seguenti:

- essere residente in Lombardia per un periodo continuativo di almeno 5 anni; tale requisito deve essere soddisfatto da entrambi i genitori;
- avere ISEE ordinario o ISEE corrente, in corso di validità non superiore a € 20.000,00;
- trovarsi in una delle condizioni di vulnerabilità indicate nello schema di domanda;
- essere in stato di gravidanza (o avere la compagna in stato di gravidanza) in base a documento rilasciato da figura sanitaria competente in materia di ostetricia e ginecologia, che opera in strutture pubbliche o private con l'indicazione della data presunta del parto. Sono validi anche i referti degli esami relativi alla gravidanza.

**In caso di adozione** i requisiti sono:

- essere residente in Lombardia per un periodo continuativo di almeno 5 anni; tale requisito deve essere soddisfatto da entrambi i genitori;
- avere ISEE ordinario o ISEE corrente, in caso di validità, rilasciato ai sensi del DPCM n. 159/2013 non superiore a € 20.000;
- avere sentenza di adozione del minore o in alternativa il decreto di collocamento del minore in famiglia con data non antecedente al 1 maggio 2017.

### **Documentazione necessaria**

Al genitore richiedente (nel caso in cui la richiedente sia minorenni, la domanda deve essere sottoscritta da chi esercita la responsabilità genitoriale) occorrerà disporre dei seguenti documenti, da allegare in formato elettronico - pdf- alla domanda:

1. ISEE ordinario o ISEE corrente, in corso di validità o in attesa dell'ISEE, la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU);
2. scheda relativa alle condizioni di vulnerabilità socio/economica rilasciato dai servizi sociali del Comune di residenza o dal Cav (Centro di aiuto alla Vita) o dal consultorio di riferimento, le condizioni per ottenere la certificazione di vulnerabilità sono: condizione abitative (sfratto, morosità), condizioni lavorative (disoccupazione, inoccupazione, mobilità), situazione sanitaria (invalidità civile), presenza di provvedimenti dell'autorità giudiziaria) e altro;
3. documento attestante la data presunta del parto rilasciato da figura sanitaria competente in materia di ostetricia e ginecologia, che opera in strutture pubbliche o in strutture private. Sono validi anche i referti degli esami relativi alla gravidanza;
4. documento di identità del richiedente in corso di validità;
5. sentenza di adozione del minore/decreto di collocamento del minore in o notifica della sentenza di adozione o notifica del decreto di collocamento in famiglia.

In alternativa all'ISEE, si può presentare domanda anche con la DSU. In tal caso nella procedura on line deve essere inserito - nel campo dedicato al valore dell'ISEE - un qualsiasi importo minore di 20.000 € e che la DSU sia allegata insieme agli altri documenti richiesti. Una volta che l'ISEE sarà disponibile occorrerà prendere contatto con i referenti dell'ATS (Agenzia di Tutela della Salute) di riferimento e concordare la trasmissione del dato.

La scheda relativa all'avvenuto colloquio deve essere rilasciata da parte dell'Ente su propria carta intestata (Comune di residenza o da un Centro di aiuto alla Vita o da un Consultorio). La scheda non è prevista in caso di adozione.

E' **indispensabile** che il richiedente sia titolare o contitolare di conto corrente postale/bancario a lui/lei intestato o che possieda carta di credito dotata di IBAN.

È **indispensabile** inoltre avere una casella mail.

### **Valore del contributo**

In caso di **gravidanza**, il contributo di € 1.800,00 è erogato in due momenti:

- € 900,00 (I rata) entro 60 giorni dalla validazione della domanda;
- € 900,00 (II rata) entro 30 giorni dalla presentazione della tessera sanitaria del neonato.

L'erogazione del bonus è subordinata alla sottoscrizione di un progetto personalizzato per supportare la gestione del neonato, concordato con gli operatori sociali dei consultori.

In caso di **adozione**:

€ 1.800,00 entro 60 giorni dalla validazione della domanda, liquidato in un'unica soluzione dopo l'approvazione della domanda.

## Come richiedere il contributo

Il richiedente presenta la propria domanda accedendo da qualsiasi computer e compilando il format presente in questo link: [www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it).

Sul sito di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) è disponibile un video-tutorial che aiuta il cittadino nella compilazione e nell'inserimento della domanda. Per informazioni e assistenza relative all'applicativo informatico: Numero verde 800.131.151 (da lunedì a sabato dalle ore 8.00 alle 20.00).

Dal momento della presentazione della domanda è necessario che:

- La/il richiedente verifichi periodicamente lo stato di avanzamento della propria domanda on line e a procedere secondo le indicazioni date.
- A conferma del corretto inserimento il richiedente riceverà una mail con i riferimenti utili del soggetto competente per l'istruttoria (consultorio).

Successivamente:

- Le domande inserite nell'applicativo saranno trasmesse telematicamente alle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) competenti in base alla residenza anagrafica del richiedente.
- Entro 20 giorni dalla protocollazione della domanda, le ATS, verificati i requisiti, valideranno le domande e le trasmetteranno telematicamente al Consultorio indicato in fase di presentazione della domanda. Il richiedente riceverà una mail per prendere contatto con il Consultorio selezionato per la redazione del progetto personalizzato indispensabile per l'erogazione del contributo.

**Termine per la presentazione delle domande entro e non oltre le ore 17,00 del 31 ottobre 2017.**

### **Riferimenti e indirizzi Utili:**

I Centri di aiuto alla Vita (CAV) più vicini a noi:

CAV Piazza Antonio Gramsci, 1 Cinisello Balsamo - Telefono: 02 66595222

CAV Via Uboldo, 32 Cernusco Sul Naviglio - Telefono: 02 92360343

CAV Mangiagalli Onlus: Via della Commenda, 12 Milano – Tel: 02/55181923

CAV Ambrosiano: Via Tonezza, 3 – Milano - Telefono: 02/48701502 - 4043182

I Consultori più vicini a noi:

Consultorio familiare Viale Gramsci 32, Sesto san Giovanni - telefono: 02 85789530

Consultorio familiare Via C.Marx 195 , Sesto San Giovanni – telefono : 02 85784060

Consultorio Familiare Via Boccaccio 12, Cologno Monzese – telefono: 02 85784550

